



Unione Europea

**LICEO STATALE "GIOVANNI PASCOLI"**  
LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ECONOMICO-SOCIALE  
Viale Don Minzoni, 58 - 50129 Firenze - Tel. 055-572370 - Fax 055-589734  
CF 80020170488 Codice Meccanografico FIPM02000L  
e-mail: fipm02000l@istruzione.it- pec: fipm02000l@pec.istruzione.it  
[www.liceopascoli.edu.it](http://www.liceopascoli.edu.it)



LICEO STATALE GIOVANNI PASCOLI - FIRENZE  
**Prot. 0005207 del 25/05/2024**  
IV (Uscita)

## **REGOLAMENTO DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE IN INVIO - IN ACCOGLIENZA**

Delibera Collegio docenti n. del 15/05/2024

Delibera Consiglio di Istituto n. 231 del 22/05/2024

### **PREMESSA**

Le presenti linee guida disciplinano le iniziative di mobilità internazionale individuale attuate dal Liceo Statale G.Pascoli di Firenze. In considerazione della rilevanza che la mobilità studentesca ha acquisito negli ultimi anni, Il Liceo Pascoli ha ritenuto fondamentale definire e formalizzare una linea di comportamento unitaria ed omogenea, al fine di:

- \* identificare figure dedicate, stabilire procedure trasparenti e coerenza di comportamento fra i diversi consigli di classe dell'istituto;
- \* assicurare una corretta valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento nella scuola italiana, dell'attribuzione dei crediti e del riconoscimento dell'attività nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento;
- \* mettere a sistema le esperienze di studio degli studenti che nell'ambito di programmi di mobilità studentesca internazionale svolgono tutto o parte dell'anno scolastico all'estero;
- \* mettere a sistema le esperienze di accoglienza degli studenti stranieri che nell'ambito di programmi di mobilità studentesca internazionale svolgono tutto o parte dell'anno scolastico presso il liceo Pascoli;
- \* inserire nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) le modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze di mobilità studentesca internazionale a beneficio di tutta la comunità scolastica;

### **PARTE I – MOBILITÀ IN USCITA DI DURATA ANNUALE**

Articolo 1 - Validità del periodo di studio all'estero

Le esperienze di studio o formazione compiute all'estero per periodi non superiori all'anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto e sono valutate sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle Indicazioni Nazionali dei Licei (DPR 15 marzo 2010, n. 89.) e la Nota Protocollo 846 ex MIUR sulla mobilità internazionale.

#### Articolo 2 - Destinatari

1. Gli studenti del Liceo Pascoli possono richiedere di effettuare un periodo di studio all'estero, nella consapevolezza che, per la buona riuscita dell'esperienza di studio, risultano fondamentali la proficua collaborazione tra il Liceo Pascoli, la scuola straniera, le famiglie e gli studenti stessi.

#### Articolo 3 - Domanda di mobilità studentesca individuale all'estero

Lo studente interessato alla mobilità individuale all'estero e i suoi genitori informano il Dirigente Scolastico, il Referente per la Mobilità Internazionale e il Consiglio di classe dell'intenzione di partecipare ad un programma di mobilità individuale attraverso e-mail istituzionale all'indirizzo [fipm02000l@istruzione.it](mailto:fipm02000l@istruzione.it) indicando: i tempi di permanenza, lo Stato estero di destinazione ed, appena ne saranno a conoscenza, anche l'istituto pubblico o privato presso il quale vorrebbe studiare, il corso di studi e il dettaglio delle materie che intende frequentare.

Tale domanda deve pervenire in tempo utile prima della partenza.

Se la famiglia non dispone ancora di tutti i dati richiesti, provvederà tempestivamente ad integrarli non appena li riceve dall'associazione o dall'istituto scolastico scelto.

#### Articolo 4 – Referente di Istituto per le iniziative di mobilità e docente tutor dello studente in mobilità

1. Per il coordinamento dei percorsi di mobilità studentesca internazionale individuale di breve durata o di durata annuale, in uscita o in ingresso, la scuola individua annualmente un docente referente di Istituto per la mobilità studentesca internazionale.
2. Inoltre, per ciascun alunno in mobilità il consiglio di classe dell'alunno stesso individua un tutor tra i docenti, con i compiti specificati nel successivo articolo 5.
3. Il docente referente per la mobilità internazionale coordina e supporta l'operato dei tutor e dei Consigli di Classe nello svolgimento delle procedure definite nel presente regolamento, effettuando il monitoraggio delle iniziative e collaborando per colmare eventuali lacune riscontrate.
4. Il docente referente supporta l'operato del Dirigente Scolastico svolgendo tutte le istruttorie documentali utili all'inserimento degli studenti stranieri in ingresso, al reinserimento degli studenti che rientrano da un periodo di studio all'estero, alla valutazione delle esperienze di mobilità in atto, alla valutazione di nuove proposte di mobilità.

5. Supporta inoltre l'operato del Dirigente Scolastico nelle relazioni con gli Enti e le Associazioni promotrici dei progetti di mobilità internazionale individuale e con le scuole estere.
6. Svolge i compiti del tutor se non diversamente nominato. Al rientro dello studente visionerà la documentazione rilasciata dalla scuola ospitante e predisporrà il materiale utile alla valutazione e attribuzione dei crediti.

#### Articolo 5 - Docente tutor dello studente in mobilità

Dopo la conferma della partecipazione dello studente al programma di mobilità, il Consiglio di Classe individua un docente tutor che manterrà i contatti con lo studente, la famiglia e la scuola ospitante durante il soggiorno all'estero.

Durante il soggiorno il tutor informerà regolarmente il Consiglio di Classe.

#### Articolo 6 – Patto di corresponsabilità

1. Il Patto di Corresponsabilità è il documento che riassume le modalità di gestione del soggiorno all'estero; per quanto riguarda il piano di studio del nostro istituto, contiene indicazioni sul percorso di studi, che sarà focalizzato sui nuclei fondanti delle discipline, sulle conoscenze e abilità imprescindibili per la frequenza dell'anno successivo, che lo studente dovrà svolgere autonomamente; il Patto di Corresponsabilità contiene anche indicazioni sulle modalità di contatto periodico con lo studente per verificarne e supportarne il lavoro.
2. Pur lasciando libertà di scelta, viene fatta una particolare raccomandazione allo studente di scegliere materie affini al proprio percorso di studi nella scuola italiana, in quanto le uniche valutabili.
3. Il Patto di Corresponsabilità viene sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dallo studente prima della partenza.

#### Articolo 7 – Compiti del Consiglio di Classe

1. Il Consiglio di classe prende atto della volontà dello studente e della famiglia in relazione al periodo di studio all'estero
2. Il Consiglio di Classe, per consentire allo studente di vivere pienamente l'esperienza presso la scuola estera e facilitarne il rientro, per tramite del coordinatore di classe, prima della partenza provvede a coinvolgere lo studente e i suoi genitori in un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente stesso
3. Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno per arrivare ad una verifica formativa delle competenze acquisite.

#### Articolo 8 – Compiti dello studente e compiti dei genitori

1. Per affrontare proficuamente il periodo di studio all'estero lo studente dovrà:
  - a) conseguire, al termine dell'anno scolastico precedente la mobilità, l'ammissione alla classe successiva; in ogni caso, gli allievi che sono in procinto di partire per l'esperienza di mobilità e che abbiano conseguito giudizio di sospensione in una o più discipline in esito allo scrutinio di giugno, se decidono di svolgere ugualmente l'anno all'estero, devono sostenere le prove di verifica dopo la pausa estiva secondo il calendario stabilito dall'Istituto;
  - b) collaborare con il tutor e il coordinatore di classe nell'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della propria preparazione;
  - c) prendere atto dei programmi relativi al periodo di studio all'estero e preferibilmente scegliere all'estero i corsi più coerenti con i programmi del curriculum italiano;
  - d) prendere atto del percorso di studio indicato dal Consiglio di Classe ed impegnarsi a svolgere autonomamente, i contenuti essenziali per la frequenza dell'anno successivo;
  - e) tenere contatti periodici con il proprio tutor e fornire al Consiglio di Classe prima del rientro ogni possibile informazione circa l'esito dei propri studi all'estero;
2. Al rientro in Italia lo studente dovrà tempestivamente presentare al Dirigente Scolastico i seguenti documenti:
  - a) l'originale della pagella e/o del titolo di studio conseguito all'estero, per l'inserimento nel suo fascicolo personale
  - b) ogni altra documentazione rilasciata dalla scuola ospitante in merito al percorso curricolare, ai programmi di studio effettivamente svolti e agli apprendimenti conseguiti dallo studente durante il soggiorno all'estero
  - c) le schede già predisposte dal Liceo Pascoli, relative alla valutazione del comportamento ed alle abilità di PCTO, opportunamente compilate e firmate dal tutor o da un docente della scuola estera.

Si precisa che:

- è necessario prevedere la traduzione asseverata per tutti i documenti emessi dalla scuola ospitante e scritti in lingue diverse da quelle insegnate presso il nostro istituto (francese, inglese, spagnolo).
- nel caso di conseguimento di titolo di studio presso la scuola ospitante, si suggerisce di richiedere al Consolato di pertinenza la dichiarazione di valore del titolo.

#### Articolo 9 – Accertamento delle competenze maturate nel periodo di studio all'estero

1. Partendo dall'esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente dopo il rientro in Italia, il Consiglio di Classe riconoscerà e valuterà le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero, valorizzandone i punti di forza ed attribuendo un riconosciuto monte-ore di PCTO, proporzionale alla durata della frequenza all'estero.

2. Lo studente che ha frequentato regolarmente l'anno all'estero è ammesso alla classe successiva a quella non frequentata nell'ordinamento di studi italiano durante la mobilità. Dopo la pausa estiva, il Consiglio di Classe invita lo studente allo studio personale degli argomenti ritenuti fondamentali e necessari per il riallineamento con il piano di studi italiano e il proficuo reinserimento nel gruppo classe d'origine. Sarà il consiglio di classe a decidere la conclusione del percorso di riallineamento.

3. Al rientro lo studente sosterrà un **colloquio pluridisciplinare** davanti ai docenti del proprio consiglio di classe (durata 45 minuti), che partirà da una presentazione relativa all'esperienza all'estero (che può comprendere anche una parte/più parti in lingua/e straniera/e), per poi passare ad una verifica dei contenuti relativi alle sole materie da integrare, basata sui programmi precedentemente inviati. La modalità di presentazione per l'illustrazione è a scelta del candidato. La discussione metterà in evidenza punti di forza ed elementi di debolezza dell'esperienza svolta. Nella valutazione del colloquio il Consiglio di Classe terrà conto delle competenze linguistico-espressive, di rielaborazione critica acquisita dallo studente.

4. Gli **studenti della sezione ESABAC**, ai fini della riammissione al percorso stesso, in aggiunta rispetto a quanto previsto dal precedente punto n. 3, devono sostenere con esito positivo **una prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese e una prova orale di storia in francese**.

5. Al fine di calcolare la media dei voti utile ad individuare la banda di appartenenza per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di Classe prenderà in considerazione anche gli elementi seguenti:

- a) media delle valutazioni espresse dall'istituto estero, convertite in decimi – la media sarà approssimata alla seconda cifra decimale;
- b) colloquio integrativo
- c) solo per gli studenti ESABAC esito delle prove integrative in aggiunta ai punti a) e b)

La banda di appartenenza per l'attribuzione del credito scolastico sarà individuata calcolando la media tra i punteggi attribuiti. Per l'attribuzione del punteggio all'interno della banda il Consiglio terrà conto degli stessi elementi valutativi previsti dal PTOF per gli studenti interni.

d) Anche per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento è propria del Consiglio di Classe la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze conseguite dallo studente in mobilità all'estero, evidenziandone i punti di forza. Di norma, per tutte le mobilità di durata semestrale sarà riconosciuto un monte ore equivalente a 40 ore; 80 ore per l'intero anno scolastico all'estero. Per periodi inferiori sarà fatta una debita proporzione.

e) Resta fermo per lo studente l'obbligo di partecipare a tutte le esperienze di P.C.T.O. previste per la classe di appartenenza negli anni precedenti e successivi a quello di mobilità internazionale.

Inoltre, per le mobilità di durata inferiore a un anno restano fermi:

- l'obbligo di partecipare a tutti i P.C.T.O. svolti dalla classe di appartenenza nei periodi in cui lo studente si trova in Italia;
- l'obbligo di partecipare ai P.C.T.O. eventualmente ritenuti necessari dal Consiglio di Classe per recuperare e/o sviluppare competenze non ancora acquisite dallo studente.

#### Articolo 10 – Percorsi personalizzati

1. Per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati, il contratto formativo predisposto dal Consiglio di Classe prima della partenza sarà personalizzato in accordo con il piano didattico dello studente, di cui si terrà conto anche in sede di valutazione dopo il rientro.

### **Parte II – MOBILITÀ IN USCITA DI BREVE DURATA**

#### Articolo 11 – Procedura per esperienze di durata inferiore all'anno scolastico

Nel caso di studenti che frequentano un periodo all'estero inferiore all'anno scolastico durante lo svolgimento delle attività didattiche, si confermano i seguenti contenuti:

- Validità del periodo di studio all'estero
- Destinatari
- Domanda di mobilità studentesca individuale all'estero
- Referente di Istituto per le iniziative di mobilità e docente tutor dello studente in mobilità
- Patto di Corresponsabilità
- Compiti del Consiglio di Classe
- Compiti dello studente e dei genitori
- Percorsi personalizzati

L'accertamento delle competenze acquisite avviene integrando le valutazioni espresse dalla scuola ospitante durante il soggiorno all'estero con le valutazioni espresse dal Consiglio di Classe durante il periodo di studio in Italia. Ai fini della valutazione intermedia, il Consiglio di classe può definire i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera, mentre per le materie non presenti nel curriculum della scuola estera si procederà ad assegnare il voto sulla base della verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali. Per lo studente che rientra dall'estero al termine del 1° quadrimestre, la valutazione intermedia potrà essere differita al 2° quadrimestre.

Il credito scolastico sarà regolarmente attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale se il rientro avviene in tempo utile.

### **Parte III – MOBILITÀ IN INGRESSO DI DURATA BREVE O ANNUALE**

#### Articolo 12 – Modalità e responsabilità dell'inserimento degli exchange-students

1. L'inserimento di studenti stranieri nelle classi del nostro liceo comporta un confronto che coinvolge l'interessato/a, gli altri studenti della classe, la scuola e la famiglia ospitante.

La partecipazione degli *exchange-students* può riguardare non solo le lezioni curriculari, ma anche le altre attività messe in atto dalla scuola (es. viaggi d'istruzione, uscite didattiche, progetti, ecc.), tutte le iniziative che rientrano nel PTOF permettono infatti di conoscere ed apprezzare la realtà della nuova esperienza scolastica.

2. Per l'intero periodo della permanenza presso il Liceo Pascoli l'alunno straniero dovrà essere garantito da polizza assicurativa che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali. I cittadini comunitari che siano iscritti nel sistema sanitario nazionale del Paese comunitario di residenza devono presentare gli appositi modelli direttamente alla A.S.L. competente nel luogo di dimora in Italia. Gli alunni che non comprovino la copertura assicurativa di cui sopra, devono contrarre idonea forma assicurativa al proprio ingresso in Italia.
3. Lo studente straniero è inserito nella classe su autorizzazione del Dirigente Scolastico, dopo aver acquisito tutte le informazioni necessarie circa l'ordinamento e le modalità di valutazione della scuola di provenienza, il piano di studi seguito ed eventuali necessità specifiche.

#### Articolo 13 – Compiti del Consiglio di Classe accogliente

1. Il Consiglio di Classe accoglie lo studente cercando di attuare alcune modalità di personalizzazione del percorso.
2. Il Consiglio di Classe facilita l'apprendimento della lingua italiana favorendo la frequenza di interventi didattici mirati, anche in collaborazione con enti esterni.
1. Il Consiglio di Classe offre agli studenti stranieri occasioni di protagonismo, ad esempio facendoli intervenire nelle lezioni dei docenti di L2 in qualità di "madrelingua" e/o valorizzandone l'esperienza culturale durante le assemblee studentesche.
2. Al termine del soggiorno il Consiglio di Classe, con il supporto del docente referente per la mobilità internazionale individuale, predispone l'attestato di frequenza e la certificazione delle competenze acquisite dall'alunno straniero, che verranno rilasciati a firma del Dirigente Scolastico.

#### Articolo 14 – Compiti della famiglia ospitante e dell'ente promotore

1. L'organizzazione promotrice e la famiglia ospitante incoraggiano lo studente nel suo percorso scolastico, sostenendolo nelle eventuali difficoltà, collaborando con il Consiglio di Classe.
2. La famiglia ospitante si impegna a far rispettare il regolamento interno della scuola e ad assicurare l'effettiva frequenza delle lezioni da parte dello studente ospite; si impegna inoltre a giustificare le assenze ed a segnalare al Coordinatore di Classe eventuali problemi connessi con la frequenza dei corsi.
3. L'organizzazione promotrice e la famiglia ospitante garantiscono la stipula della copertura assicurativa di cui all'art. 12 comma 2. In difetto di quanto sopra e/o qualora il Liceo Pascoli ritenesse inadeguate le condizioni contrattuali, l'alunno non potrà accedere ai locali

della scuola, né partecipare in alcun altro modo alle attività curricolari ed extracurricolari.

#### Articolo 15 - Doveri dell'*exchange student*

1. Lo studente straniero si impegna a frequentare regolarmente le lezioni, inclusi gli eventuali interventi di alfabetizzazione organizzati da enti esterni alla scuola, rispetta il Contratto Formativo, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento dell'Istituto.
2. Lo studente deve, in caso di assenza e/o ritardo, presentare le debite giustificazioni.
3. Si impegna a svolgere eventuali attività assegnate, con il supporto del tutor incaricato dalla scuola
4. Partecipa alla vita della scuola e collabora con i docenti, effettuando interventi concordati che valorizzino le competenze linguistiche e culturali di cui è portatore.
5. In caso di mobilità di breve durata gli eventuali contenuti personalizzati saranno ridotti in coerenza con le diverse finalità del soggiorno e con i limitati periodi di permanenza dello studente presso il nostro istituto.

#### **Parte IV – INDICAZIONI COMUNI E FINALI**

##### Articolo 16 – I documenti della mobilità

Dal punto di vista operativo, le misure indicate nel presente regolamento si traducono attraverso l'elaborazione dei seguenti documenti:

##### **16 a) Per gli studenti del Liceo Pascoli che intendono effettuare un'esperienza di mobilità all'estero:**

1. Comunicazione di partecipazione ad un programma di mobilità individuale internazionale da inviare al Dirigente Scolastico o mezzo email istituzionale a [fipm02000l@istruzione.it](mailto:fipm02000l@istruzione.it) a cura della famiglia dello studente
2. patto di corresponsabilità per la mobilità individuale in uscita – da firmare in segreteria didattica prima della partenza

##### **16 b) Per gli studenti stranieri che chiedono di effettuare la mobilità in Italia presso il Liceo Pascoli:**

1. domanda di iscrizione presso l'istituto a cura dell'ente promotore del soggiorno;
2. iscrizione presso l'istituto a cura della famiglia ospitante;
3. comunicazione dell'eventuale personalizzazione del piano di apprendimento (ove possibile) per la mobilità individuale in ingresso.